

# COMUNE DI GONNOSTRAMATZA

## PROVINCIA DI ORISTANO

**N. 61**



del 27-12-2021

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Oggetto: Fondo risorse decentrate per l'anno 2021 - personale non dirigente. Indirizzi per la costituzione parte variabile e direttive per la contrattazione decentrata integrativa.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **dicembre**, in Gonnostamatza alle ore 09:00;

la GIUNTA COMUNALE, convocata nei modi e forme di legge, si è riunita – in modalità videoconferenza - con l'intervento dei Signori:

<b>ABIS MARIA AGNESE</b>	<b>SINDACA</b>	<b>P</b>
<b>PIRAS FEDERICA</b>	<b>VICE-SINDACA</b>	<b>P</b>
<b>CONCU ELIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>COCCO STEFANIA</b>	<b>ASSESSORA</b>	<b>P</b>

risultano presenti n. 4 e assenti n. 0.

e con l'assistenza del Segretario Comunale Marcello Dr Marco, che svolge compiti di consulenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta e deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

**Premesso che:**

- in data 21/5/2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2016-2018 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;
- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

**Visti:**

- la Legge n. 15/2009 e il D. Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**Considerato che:**

- il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e, in particolare, l'art. 9 comma 2 bis disponeva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- la Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014, all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui si stabilisce che "A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo", statuendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;
- l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) stabilisce che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,

tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**Richiamati:**

- l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”
- l'art. 33 comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”) e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D. Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018;

**Considerato** che il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto “Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi” come anche la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che “Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”.

**Preso atto** che:

- le verifiche e le eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;
- l'Amministrazione, in autotutela, intende far effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

**Appurato** che:

- il Comune di Gonnostramtza ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto “Equilibrio di

Bilancio” e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto al criterio di riduzione della spesa mancante;

- il numero di dipendenti in servizio nel 2021, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 6,75, è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pari a 6,00, e pertanto, in attuazione dell’art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all’art. 23, comma 2 bis, del D. Lgs. 75/2017 devono essere adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018, per un importo di € **5.191,58**, come calcolato nella tabella allegata al presente provvedimento;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d’anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, Progressioni Economiche Orizzontali, ecc. per un importo di € **14.791,23**), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell’anno verrà certificato dall’Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

**Ritenuto**, pertanto, necessario:

- fornire gli indirizzi per la costituzione del fondo salario accessorio relativamente all’anno corrente;
- una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- esprimere fin d’ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato, autorizzando l’iscrizione nel fondo delle risorse decentrate di parte variabile del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all’anno corrente:
  - ai sensi dell’art. 67, comma 3, lett. c), del CCNL 21.5.2018, delle somme destinate all’attuazione della Legge Regionale della Sardegna n.19 del 1997 **per € 1.698,10**;
  - ai sensi dell’art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018, delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 comma 2 e 3 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia **per € 1.032,93**;
- dare attuazione al contratto decentrato normativo vigente nell’Ente per il triennio 2019/2021, siglato in ossequio alla deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 30/12/2019, per la ripartizione economica dell’anno e riconoscere le indennità previste, nel rispetto delle condizioni previste dai CCNL e CDIA
- fornire indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, affinché gli importi destinati alla produttività vengano distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, di produttività e di qualità contenuti all’interno del Piano della Performance 2021: tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all’ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell’Ente e adeguato al D. Lgs 150/2009, sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

**Dato atto** che:

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto al criterio di riduzione spesa mancante;
- le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

#### **Richiamati:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (D.U.P.) per il periodo 2021/2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.04.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2021/2023;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione C.C n. 35 del 24.07.2003 e successivi adeguamenti;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21/01/1997 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/03/1997;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 16.09.2010 di individuazione della composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;
- l'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p del D. Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D. Lgs. 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies del C.C.N.L. 21.5.2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

**Acquisito** sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole ai sensi art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con votazione unanime

#### **DELIBERA**

**Di prendere atto** ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;

**Di fornire** gli indirizzi per la costituzione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate, di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018 del Comparto Funzioni Locali, relativi all'anno 2021 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini seguenti:

- **per € 1.698,10**, ai sensi dell'art. 67 comma 3, lett. c, del CCNL 21.5.2018, quali somme destinate all'attuazione della Legge Regionale della Sardegna n.19 del 1997;
- **per € 1.032,93**, ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018, quali somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

**Di fornire** le seguenti direttive, alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel

contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente:

- gli importi destinati alla produttività dovranno essere distribuiti in relazione agli obiettivi, coerenti col DUP, di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2021: tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa;
- le risorse di produttività dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D. Lgs 150/2009;
- siano fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

**Di dare atto** che la proposta conseguente dovrà essere sottoposta alla Giunta Comunale di questo Comune e all'Organo di Revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D. Lgs. 150/2009;

**Di dare attuazione** all'dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, in quanto il numero di dipendenti in servizio nel 2021, calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 6,75, è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pari a 6,00, e pertanto, autorizzare l'adeguamento del fondo e del limite di cui all'art. 23, comma 2 bis, del D. Lgs. 75/2017, in aumento per un importo di € **5.191,58**, come calcolato nella tabella allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;

**Di inviare** il presente provvedimento al Settore Finanziario, competente in materia per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità;

**Di dichiarare**, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito alla costituzione del fondo salario accessorio anno 2021.-

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
ABIS MARIA AGNESE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Marcello Dr Marco

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Rep. N° 22

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Gonnostamatza e all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-01-2022

Gonnostamatza, 17-01-2022

IL MESSO COMUNALE  
Corda Maria Vincenza

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Marcello Dr Marco

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere **Favorevole**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

Data 23-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Marcello Dr Marco

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere **Favorevole**, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000

Data 23-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Marcello Dr Marco